



COMUNE DI COLLEPASSO

Provincia di Lecce

Piazza Dante 25 – 73040 Collepasso (LE)

Tel. 0833 346836 – Fax 0833 349000

Sito WEB: <http://www.comunedicollepasso.gov.it/>

PEC: protocollo.comune.collepasso@pec.rupar.puglia.it

COPIA

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Numero **22** del **30-05-2022**

Sessione Ordinaria

Adunanza in Prima convocazione

Oggetto: PIANO TRIENNALE DELLE OO.PP. 2022/2024 ED ELENCO ANNUALE 2022 DEI LAVORI. MODIFICA.

L'anno duemilaventidue, il giorno trenta, del mese di maggio alle ore 17:23, presso la Sala Consiliare sita in Via C: Battisti n: 16 – 1° Piano.

Convocato nelle forme prescritte dal vigente e con apposito avviso spedito a domicilio di ciascun Consigliere, si è riunito il CONSIGLIO COMUNALE:

Presiede l'adunanza il Presidente Dott:ssa MALORGIO Maria Grazia.

Fatto l'appello nominale sono risultati:

Avv. MANTA Laura	P	Sig. DE LUCA Giovanni	P
Geom. MARRA Monica	P	Dott.ssa PICCINNO Beatrice	P
Dott.ssa VANTAGGIATO Amelia	P	Sig. Vecchio Mario	A
Dott. Perrone Giuseppe	P	Dott.ssa PERRONE Sabrina	P
Dott. CASTELLANA Giuseppe	P	Dott. PERRONE Salvatore	P
Dott: Gianfreda Angelo	P	Sig: SINDACO Rocco	A
Dott:ssa MALORGIO Maria Grazia	P		

Partecipa il Segretario Generale Dott.ssa TRALDI Anna.

Il Presidente, riconosciuta la validità del numero legale degli intervenuti per poter validamente deliberare, dichiara aperta la seduta:

PARERE: Favorevole in ordine alla **Regolarita' tecnica**

Data: 30-05-2022

Il Responsabile del servizio
F.to **IMPERIALE Martire**

PARERE: Favorevole in ordine alla **Regolarita' Contabile**

Data: 30-05-2022

Il Responsabile del servizio
F.to **Sicilia Giuseppe**

Punto n. 3 all'ordine del giorno: Piano Triennale delle OO.PP. 2022/2024 ed elenco annuale 2022 dei lavori. Modifica

PRES. MALORGIO MARIA GRAZIA

Passiamo al punto 3: "Piano Triennale delle Opere Pubbliche 2022-2024 ed elenco annuale 2022 dei lavori e modifica".

Passo la parola, per relazionare, all'Assessore Giuseppe Perrone.

ASS. PERRONE GIUSEPPE

Grazie, Presidente. Perrone Giuseppe, Assessore ai Lavori Pubblici.

Allora, il punto all'ordine del giorno che affronteremo riguarda l'inserimento nel Piano Triennale delle Opere Pubbliche di un intervento sul cimitero comunale per la costruzione di nuovi loculi. Perché, diciamo, con l'andamento dei decessi che si sono avuti, che si hanno mediamente ogni anno, negli ultimi cinque anni abbiamo una media di 80 decessi l'anno, diciamo, facendo un po' i conti, i loculi che abbiamo a disposizione, nel breve, andrebbero ad esaurirsi. Non ne abbiamo molti, voglio dire, per cui, finché non realizziamo i nuovi, non dobbiamo rischiare di dover trasportare i cari defunti in qualche cella frigorifera di ospedale. Quindi, diciamo, è un intervento che ci stiamo premunendo di fare per non arrivare all'ultimo momento e rischiare, diciamo, di vivere dei momenti molto brutti in un momento particolare che vivono le famiglie. Quindi, abbiamo, come Giunta Comunale, approvato una delibera per l'individuazione di un progetto di fattibilità e quindi abbiamo fatto fare all'Ufficio Tecnico un computo metrico e di spesa di 140.000 euro per la costruzione di 120 loculi. Perché gli ultimi interventi realizzati risalgono uno al 2017 (almeno, diciamo, progettati) e uno nel 2019.

Quindi, dobbiamo inserire questa spesa, che sarà con fondi a carico del Comune, così come anche è successo in precedenza, perché comunque finanziamenti ad hoc non ne abbiamo. A meno che non ci sogniamo di aderire ad alcune progettualità, insomma, che non rientrano nei nostri piani. Quindi, nel Programma Triennale delle Opere Pubbliche del 2022 inseriamo la realizzazione di nuovi loculi nel cimitero comunale. E un'altra variazione la dobbiamo fare per quanto riguarda la fornitura di arredi per la scuola dell'infanzia paritaria di via Roma. È una fornitura che ci è stata finanziata dalla Regione per un importo di 50.000 euro. Quindi, anche questa, perché bisogna dare esecutività nell'anno, va inserita nella fornitura di arredi per l'anno 2022. Chiedo l'approvazione delle variazioni al Programma Triennale delle Opere Pubbliche e della fornitura degli arredi per l'anno 2022. Grazie.

PRES. MALORGIO MARIA GRAZIA

Grazie, Assessore Perrone. Prego, Consigliere Salvatore Perrone.

CONS. PERRONE SALVATORE

Consigliere Salvatore Perrone, primo intervento. Allora, per poter rispondere all'Assessore Perrone: ti ho chiesto quanti loculi ci sono e non mi hai saputo rispondere. Hai detto che non è compito, non rientra nelle tue competenze di Assessore, ma rientrano nelle competenze di un altro Assessore. Già il Sindaco parla molte volte e non se ne rende conto: da questo punto all'ordine del giorno si evince la vostra incapacità amministrativa. Basta guardarci attorno, nei Paesi limitrofi, per capire cosa sta succedendo. Non siete capaci neanche a copiare, cara Sindaca, che fai lezioncina di elezione e di eletti, di non eletti, tanti anni... lei non è stata manco eletta Consigliere Comunale quando si è candidata; immagina che Sindaco abbiamo! Con zero voti personali. Allora, questo Programma delle Opere Pubbliche, questa variazione è urgente perché (capisco la relazione che ha fatto l'Assessore Perrone) mancano loculi, ma vi siete resi conto di quello che sta succedendo nei Paesi limitrofi in termini di Programma delle Opere Pubbliche? Seguite, almeno, i social sotto quell'aspetto, i giornali sotto quell'aspetto?

Mi sembra di no, vedendo questo Programma. Lasciando stare la variazione urgente, per queste motivazioni che l'Assessore ha detto. Ma vi guardate attorno cosa c'è realmente a Collepasso e cosa ci potrebbe essere con interventi ad hoc, con finanziamenti ad hoc, con progettazione ad hoc, con capacità amministrativa a progettare? E poi mi fermo un attimo e guardo indietro, Sindaco. Guardo l'Ufficio Tecnico. Che c'è da piangere. Non me ne voglia l'Assessore Perrone, che è da pochi mesi, ma c'è da piangere, cara Sindaca. E tu mi vieni a fare lezioncine a me, cara Sindaca, di grande esperta, con un Ufficio Tecnico che piange giornalmente? Abbiamo 4 – 5, ho perso il conto... l'ultima delibera avete preso un tecnico da un Paese lontano (...incomprensibile...) se ne è andato, l'avete mandato via: è diverso. (fuori microfono) Conosco la storia, Assessore. La conosco, non si sforzi a dirmelo. La conosco la storia. Nell'ultima delibera.. Sindaca, lei mi fa la lezioncina; lei non si legge neanche le carte. Lei non legge le carte. Lei non legge le delibere che fa in Giunta. L'ultima delibera di Giunta che avete approvato a 18 ore settimanali di un tecnico di un Paese lontano, vicino... di Calimera, avete assunto... quando andate in Giunta, penso che lei, Sindaco, legge le delibere. Avete assunto un Assessore da febbraio, da maggio 2022 a febbraio 2022. Manco le date leggete. Vi rendete conto cosa approvate in Giunta? Capisco che sono errori di battitura, ma se sbaglia un dipendente per la mole di lavoro che c'ha, quando il Sindaco va a relazionare in Giunta, dice: "Questo ha sbagliato"... per dirvi la confusione che c'è o la fretta di poter rinnovare l'Ufficio Tecnico a vostra immagine e somiglianza ed incapacità amministrativa. Perché questo sta succedendo. Io ho fatto da due mesi una richiesta di documenti e ancora non sono pronti. Vi porto un esempio. E allora dovete stare con i piedi per terra. Non pensate che ancora state nella luna di miele. Lei, Sindaco, se più punzecchia, e più batoste avrà di me. Serie. Perché lei deve avere l'umiltà. Lei non è umile, Sindaco. Lei non è umile. E pensa che, con la sua capacità, la sua arroganza di potere zittire l'opposizione... si sbaglia. Può zittire Sabrina Perrone, ma il sottoscritto non lo zittisce. Allora, questo è un Programma povero, da bambini della scuola d'infanzia, cara Assessore Vantaggiato. Perché noi abbiamo una ricchezza di struttura a Collepasso e io non sto vedendo progettazione. Vedo semplicemente piccole variazioni del Programma Opere Pubbliche, piccole variazioni che riguardano i loculi (che è una necessità; dobbiamo seppellire i nostri cari), il finanziamento di poche lire per la scuola d'infanzia. Ma mi dite se state progettando o soltanto devo vedere la fotografia della Sindaca...? Ma perché ti mettono sempre in prima fila? Sono invidioso di questo. Ti mettono in prima fila e abbiamo fatto una Convenzione con una serie di Comuni per il PNRR... se c'era Castellana in prima fila... mi piacerebbe, insomma, è simpatico. Voglio dire: noi abbiamo, cari colleghi Consiglieri, una ricchezza ferma. Noi abbiamo due scuole materne chiuse da decenni. Quando (...incomprensibile...); oggi stanno chiuse. Poi abbiamo una scuola elementare e abbiamo una scuola media che spendiamo... mi sembra che erano previsti 300.000 euro per la manutenzione varia. Cioè soldi che vengono buttati. Ma avete mai pensato (Sindaco, lei si è candidata anche alla Provincia, non con molto successo) di parlare con Stefano Minerva, il vostro Presidente? Andiamo insieme, vengo pure io. E dire: "C'è un istituto professionale a Collepasso chiuso", che sono entrato la settimana scorsa. È un gioiello, non c'è una macchia di umidità. Dove è stato fatto un atto di trasferire l'ufficio, di trasferire l'archivio provinciale. Ancora non è operativo. Perché non andiamo? Collaborazione, Sindaco, hai visto?! Perché non andiamo a dire a Minerva: "Apriamo quella scuola, trasferiamo la scuola media o la scuola elementare, una delle due, senza spendere soldi per l'intonaco, per la luce". È una scuola ancora operativa, bellissima. T'invito, Sindaco, ad andare a visitarla e trovare un accordo con Minerva. Sono convinto, conoscendo il Presidente, che si troverà un accordo. Sarà destinata un'ala, mezz'ala soltanto per l'archivio provinciale e il resto, trasferire la scuola media. E che fare della scuola media, Sindaco? Dare un incarico a un ingegnere competente, capace e presentare un progetto PNRR per una residenza per anziani. Questo lo ha fatto adesso, un mese fa, il Sindaco di Nardò, Pippi

Mellone, che anche l'ha pubblicizzato. Voglio dire: queste cose qua sono idee progettuali che bisogna metterle in atto, cari colleghi Consiglieri. E anche da parte dell'opposizione c'è la collaborazione se dobbiamo fare questo passaggio. Ma è inutile parlare e punzecchiarsi. Quando ci punzecchiamo, chi la prende in quel posto non siamo noi. Siete voi, perché sapete che il ruolo dell'opposizione è quello di evidenziare le negligenze della maggioranza. Se volete collaborazione, su questi temi, io sono per la collaborazione. Ma se voi volete a tutti i costi primeggiare ed essere le prime donne (siete in tante), ma dovete anche dimostrare di saper lavorare. Voi avete una scuola, istituto professionale, che mi onoro di averla realizzata, che oggi può essere un futuro con le (...incomprensibile...), senza spendere una lira di manutenzione: ascensori, c'è tutto. È progettare con le vostre idee (e io voto a favore) una residenza per anziani, una scuola media. Come sta facendo Nardò, (...incomprensibile...), Conegliano, Aradeo, (...incomprensibile...): ce l'hanno. Noi non ce l'abbiamo. Parabita ce l'ha; Casarano ce l'ha, anche più di una. Voglio dire: questo è progettazione. Quando dico: "progettazione grande, pensare in grande", significa questo. Non dire: "È 15 anni che stai all'opposizione". Pur stando in opposizione, ci sono firme mie di opere pubbliche che ho realizzato. Sono convinto, Sindaco, che lei farà cinque anni e non ci sarà un'opera pubblica che farà lei. Mi auguro di sbagliarmi, per il bene mio e dei collepassesi. Vuoi la collaborazione? Dobbiamo progettare in grande? Sono d'accordo. Ma su questa strada, su questa tematica e su queste progettualità non su (...incomprensibile...) assistenzialismo spicciolo. Chiudo il primo intervento. Io ho rinunciato all'indennità. Domani forse presenterò la lettera al Comune, ma almeno una bottiglia d'acqua ogni cinque Consiglieri, per un bicchiere d'acqua.

ASS. PERRONE GIUSEPPE

Allora, Consigliere Perrone, rispondo in merito all'istituto professionale. Noi i passi li abbiamo fatti dal primo giorno in Provincia. Però quando siamo andati in Provincia proprio per...

CONS. PERRONE SALVATORE
(intervento fuori microfono)

ASS. PERRONE GIUSEPPE

No, no. Il progetto dell'archivio è già operativo. Hanno già portato... È la Provincia che, siccome gli hanno finanziato come ente Provincia tre istituti nuovi da costruire, quindi questo di Collepasso ormai l'ha destinato... ha dato questa destinazione d'uso. Siamo riusciti, per la verità, ad acquisire la disponibilità di spazi che ci daranno, a nostra richiesta, da utilizzare perché qua locali saranno sottoposti a lavori di ristrutturazione, quindi la biblioteca, tutto quello che c'è qua sopra dovrà essere spostato; giusto per dire che comunque, anche se non sono delle opere che abbiamo messo in campo noi, ma stiamo portando avanti, perché, voglio dire, le strade da asfaltare a cui faceva riferimento, quella è una delibera nostra; sul cartello hanno richiamato una vecchia determina, ma la delibera l'abbiamo fatta noi e i tempi per fare gli asfalti sono maturi adesso. Perché asfaltare in inverno non dà mai buoni frutti, per cui speriamo di fare un bel lavoro. Così come si stanno facendo i lavori al Palazzo Baronale dove, a parte i lavori che si stanno facendo, abbiamo già candidato il Comune di Collepasso, insieme ai Comuni di Seclì, Aradeo e Neviano, per un progetto di rigenerazione urbana che forse sarà di 1.000.000 di euro. Queste sono solamente le prime cose che mi vengono in mente. Non siamo fermi, stiamo lavorando. Per cui, diciamo, dateci un po' di tempo per tirare le somme. Noi non possiamo... i Lavori Pubblici... sei stato Sindaco e sai benissimo come vanno. I Lavori Pubblici non si vedono dall'oggi al domani. Per la verità, la prima opera piccola che abbiamo preso in mano, per cui siamo stati accusati di aver dato degli incarichi

presi fuori elenco, da un elenco che non veniva aggiornato da più di due anni e dove in quell'elenco il primo tecnico disponibile era il tecnico che dipendeva dal Comune di Collepasso, quindi, diciamo una short list nemmeno in condizioni, diciamo, così, di presentazione molto... o di dubbia, diciamo... non dico legittimità, ma di dubbia esposizione (mettiamola così), quindi quel progetto che noi abbiamo fatto sulle scuole elementari l'abbiamo iniziato il 29 di ottobre e l'abbiamo chiuso il 29 dicembre. Finito. Senza problemi. Quindi, la prima opera pubblica che abbiamo fatto, diciamo, sotto la nostra Amministrazione, grazie a Dio, è andata bene e speriamo che tutte vadano bene e non si inceppino, invece, come sta succedendo con altri finanziamenti che sono stati scritti solamente sulla carta, ma di cui stiamo riscontrando notevoli difficoltà nell'eseguire.

CONS. PERRONE SALVATORE

Posso?

PRES. MALORGIO MARIA GRAZIA

Prego, Consigliere Salvatore Perrone.

CONS. PERRONE SALVATORE

Grazie. Secondo intervento Consigliere Salvatore Perrone.

Non per contraddire l'Assessore Perrone su quello che poc'anzi ha detto, però caro Assessore Perrone, lei svolge un lavoro dove prepara anche atti e ci sono delle direttive (...incomprensibile...) possono anche cambiare. Lei sa come si cambia: dall'alto, arrivano le direttive e quant'altro. Allora, quando lei mi dice che avete già fatto un passo per la Provincia per questa idea progettuale, io devo crederci, giustamente. Queste cose si fanno. Non è che non sono convinto. Non accetto questa risposta. E io rilancio nuovamente: a voi, come Amministrazione, come maggioranza, questa idea progettuale piace? Vale la pena ritentare per cercare di ottenere, ad uso gratuito, per il Comune di Collepasso, quella struttura ai fini scolastici? Allora, riprendiamo nuovamente quella battaglia. Mi dà fastidio vedere quella struttura bellissima, nata per un significato, essere trasformata ad uffici soltanto. Non so se voi conoscete la scuola. Vi siete fatti un giro per vedere quante aule ci sono e quanti laboratori immensi che possono diventare anche aule? Quanti ragazzi abbiamo della scuola media o elementare? I numeri sono quelli, voglio dire. Potrebbe andare benissimo. Una scuola e una piccolissima parte di un archivio provinciale. Perché non andare e ci impossessiamo, mettiamo un piede per trent'anni, secondo le Convenzioni come si andranno a fare? Parliamo con gli Uffici preposti, seguiamo questa strada e vediamo se ci riprendiamo questa scuola e liberiamo una struttura obsoleta (o scuola elementare o scuola media) per altri fini. Questo è il problema, caro Assessore. Il ferro bisogna batterlo quando è caldo. Io stasera mi sono arrabbiato con il Sindaco, ma quando si parla di quella scuola mi si scioglie il sangue. Pertanto, la strada la vogliamo seguire per poterci prendere quella scuola per questi fini? Poi facciamo il calcolo. Mi sembra che siano meno ragazzi della scuola elementare e più scuola media. Adesso mi sfugge il dato. Meno ragazzi scuola media. Allora, che significa? Significa che noi, con questa progettualità, andiamo ad aprire una porta di grande respiro al Comune di Collepasso. Altrimenti ci troviamo con un locale che viene utilizzato per l'archivio provinciale, la scuola media, che giorno dopo giorno va a pezzi, stesso dicasi per la scuola elementare e via dicendo. Ci troviamo con delle strutture che ha fatto la Democrazia Cristiana negli anni d'oro e noi non sappiamo neanche gestire. E allora perché non riprendiamo un appuntamento, ma quegli appuntamenti seri, col Presidente? Non che andiamo e già sa cosa dobbiamo dire. Dobbiamo andare ad affrontarlo. Lo conosco molto bene e anche le minacce (sempre nel rispetto delle leggi), con dati di fatto, con progetti e quant'altro, io penso che

possono tornare indietro sui loro passi. Questa è la proposta che mi sento di fare questa sera per quanto riguarda quella progettualità.

PRES. MALORGIO MARIA GRAZIA

Grazie, Consigliere. Passo la parola al Sindaco.

SINDACO

Sindaco Laura Manta. Allora, Consigliere Perrone, adesso che so qual è il suo punto debole, io cercherò di farla addolcire a ogni intervento. Allora, Consigliere Perrone, le voglio dire, con molta onestà, questo: riguardo alla progettualità, stiamo davvero cercando di essere presenti su ogni fronte. Noi il 28 aprile, insieme all'Assessore Pino Perrone, siamo stati a Lecce, ci ha ricevuto l'ingegnere Corsini, rispetto alla possibilità di utilizzare il...

CONS. PERRONE SALVATORE

(intervento fuori microfono)

SINDACO

No, no, no. Se mi fa parlare! Rispetto alla possibilità di utilizzare i locali della scuola professionale. Però noi dobbiamo anche dare informazioni, nel senso che io sono disponibile a percorrere tutte le battaglie; se, ovviamente, a queste poi si aggiunge anche la volontà dei Consiglieri di opposizione di percorrere insieme, io sono ancora più felice. Quindi, sono contenta. La prossima volta, veramente, la chiamo e andiamo insieme. Però aspetti che le dico un attimo cosa ci siamo detti.

Loro c'hanno dato disponibilità di utilizzare l'area... il piano terra, l'auditorium e un tot di aule, che stiamo andando a quantificare, nell'immediato, anche per dare ossigeno a quelle che poi sono le associazioni di Collepasso che meritano, comunque, anche per l'inverno che poi arriverà, un luogo dove poter svolgere le loro attività. Per il resto, il problema, Consigliere Perrone, è che riguardo a quell'istituto, la delibera che ha destinato quell'istituto professionale ad archivio sarebbe stata oggetto di impugnazione o di contestazione nel tempo dovuto. Oggi noi è vero che dobbiamo andare a perorare questa causa. Però è vero pure che la Provincia, il presidente Minerva, dice anche che con i finanziamenti, ad esempio, faccio l'esempio dell'istituto di Parabita che deve essere riqualificato, che hanno avuto di concerto con la Provincia, un finanziamento importante, allora, quell'istituto, la Provincia lo mette a disposizione nell'eventualità in cui c'è necessità per gli studenti di Parabita di dover lasciare il loro istituto e di utilizzare altre aule. Quindi, noi dobbiamo contemperare queste esigenze della Provincia e la Provincia risponde a tutti i Comuni con quelle che sono le nostre. Io ora di dire ai cittadini che faremo questa battaglia, perché l'istituto professionale può effettivamente tornare tutto nella disponibilità del nostro Comune, oggi è una falsa verità. O meglio, è una promessa elettorale e io promesse non ne voglio fare. Però io accolgo il suo invito a percorrere insieme questa strada e la percorreremo, ma le assicuro che le stiamo davvero provando tutte.

Detto questo, riguardo agli altri istituti, ora non c'è assenza di programmazione da parte di questa Amministrazione, ma la scuola primaria e la scuola secondaria sono state, negli ultimi anni, oggetto di importanti finanziamenti: una, 950.000 euro e l'altra 750.000 euro. Io sono andata tre volte, di cui due con l'Assessore Perrone, in Regione e ci hanno ricordato che, avendo avuto quegli ingenti finanziamenti, che tra l'altro, ad esempio, quello della scuola primaria, non è stato ancora rendicontato e stiamo veramente lavorando tanto per cercare di chiudere, perché tante sono le mancanze che ci sono state nel percorso di quei lavori pubblici nel passato... avendo avuto quei finanziamenti, quelle scuole hanno il vincolo, se non sbaglio, di dieci anni e quindi non possono essere oggetto di nuovo finanziamento. Questo per dirle

che non è vero che non c'è programmazione, che non c'è la volontà di partecipare ai finanziamenti. Noi siamo, purtroppo, vincolati. Io, come dice lei nei comizi pubblici, a breve faremo un comizio dove dovremo andare a spiegare alla cittadinanza le sorti e tutto l'iter del polo di via Benedetto Croce. Quella è una scuola che oggi noi siamo vincolati. Stiamo gestendo con i valutatori la chiusura di quella validazione che ancora non c'è, perché quello è un progetto che è nato malissimo. Non male, malissimo. Quindi, noi abbiamo queste strutture che non possono essere candidate. Allora, la progettualità di questa Amministrazione lei la vede nel momento in cui io non faccio solo la fotografia in prima fila, ma sono uno dei Comuni che ha partecipato alla convenzione del PNRR della città ionico salentina, dove voi, Consiglieri di minoranza, o vi siete astenuti o avete dato addirittura voto contrario. Questa è la progettualità, cioè quella di lanciare, di costruire oggi, insieme agli altri Comuni a noi vicini, di guardare ad una lunga programmazione, nel lungo periodo. Una programmazione diversa, che non va al singolo, alla piazza, al marciapiede, ma va ad una programmazione di più ampio respiro. Quindi, ai cittadini noi dobbiamo dire che le nostre scuole non sono state ancora rendicontate, quei finanziamenti non sono stati chiusi, come piazza Dante, quindi non possiamo oggi candidarci a nuovi finanziamenti. Quelli a cui abbiamo potuto partecipare non ce ne è scappato uno e abbiamo partecipato. Le dico anche e poi chiudo: è chiaro però che se io oggi, nei primi dieci mesi di amministrazione, ho partecipato a dei finanziamenti, alcuni sono ancora in corso. Non ci sono ancora le graduatorie. Noi abbiamo candidato addirittura la riqualificazione delle case popolari di via Giovanni Pascoli. Quindi, la programmazione c'è; il muro di cinta del bosco, la programmazione c'è. Quindi, Consigliere Perrone, la programmazione c'è, ma è chiaro che le opere pubbliche si vedono nel lungo periodo. Riguardo le scuole: quelle scuole, purtroppo, sono vincolate. Noi stiamo cercando di chiudere la rendicontazione, perché quando chiudiamo la rendicontazione poi decorrono gli anni di destinazione vincolata. Quindi, siamo sempre vincolati e bloccati per via di una vecchia gestione dei lavori pubblici della passata Amministrazione che ha fatto acqua da tutte le parti, che ci ha lasciato questa eredità. Ma la mia programmazione, la volontà e la capacità di partecipare ai bandi c'è, tant'è che le ripeto che siamo addirittura tra i Comuni che... il primo Comune che ha sottoscritto la Convenzione per la costituzione... ed è una novità, perché poi, subito dopo quell'evento, quella conferenza stampa, tutti gli altri Comuni ci hanno chiamato, che volevano partecipare, che sono stati tagliati fuori. Quella è la grande novità: la programmazione legata al PNRR, quella di guardare al nostro territorio come un'area vasta, come una città unica. Abbiamo raggruppato 120.000 abitanti. Questa è la visione politica, non guardare soltanto al locale, ma stiamo guardando in una dimensione più grande. E questa mi sembra che sia la specificità e anche la capacità di questa Amministrazione.

CONS. PERRONE SALVATORE

L'ultimo intervento, poi chiudo, vado a prendermi una bottiglia d'acqua. Sindaca, questo ragionamento che lei ha fatto si chiama filosofia politica, dove lei lavora, lavora, lavora, lavora e arriverà alle prossime elezioni e di quello che ha detto lei adesso, l'ultimo suo intervento, di questa progettualità, non farà neanche l'1%.

Io mi auguro di più, per il bene di Collepasso, intendiamoci. Lei lo sa che quell'istituto professionale è stato edificato sul terreno del Comune di Collepasso, dove una parte della Provincia l'ha pagato al proprietario e quel terreno, invece, che era di pertinenza del Comune di Collepasso, è stato donato gratis alla Provincia? Lo dico così. Siccome c'ero io...

SINDACO

(intervento fuori microfono)

CONS. PERRONE SALVATORE

No, io ero Consigliere di opposizione della Provincia e suo fratello era Sindaco. Sì, in quegli anni è stato. E allora (...incomprensibile...). Non è un'offesa, è una cosa positiva. Però abbiamo avuto anche diatribe su quella scuola. Alla fine, diciamo che l'ha vinta la comunità, perché è stata realizzata. Oggi, sulla base di quello che lei ha detto... io non sono convinto di quello che dice, perché con le istituzioni bisogna dialogare anche con i fucili. Dove anche determine e delibere di Giunta vengono variate. (...incomprensibile...), “caro Stefano Minerva, amico Stefano, o troviamo un accordo, sennò mi devi pagare 2000 metri”. (...incomprensibile...), perché quella scuola deve riaprire come scuola. Poi tutto il resto, strada facendo la progettualità che ha detto lei, se siete capaci da portare a termine. Però io chiedo all'Assessore Perrone, Assessore ai Lavori Pubblici, non è che voglio bypassare lei, per carità, Sindaco, perché lei mi ha nominato l'ingegnere Corsini? Bravissima persona, ma lui fa quello che dice qualcuno, non quello che dice lui. Pertanto, andiamo e seguiamo la strada giusta. La strada giusta è quella prima politica e i Dirigenti si devono adeguare a quella politica. Il famoso discorso che facevamo prima, ma è meglio non entrarci. E allora noi andiamo a parlare prima col Presidente, gli sottoponiamo alcune cose (non ve le dico, altrimenti voi gliel dite prima e lui viene preparato), andiamo con i documenti e diciamo: “Noi quella scuola la dobbiamo riaprire”. Troviamo un accordo. Però non perdetevi tempo sulle foto di gruppo. Siamo operativi su alcune cose che bisogna fare. Questo è quello che dico. Io ci tengo a quella scuola e se volete la collaborazione...

ASS. PERRONE GIUSEPPE

La nostra Sindaca (...incomprensibile...), perché è l'unica Sindaca donna, e poi è stato perno essenziale nella costruzione di quella Convenzione. Una sera che ci siamo trovati a discutere di PNRR, tutti si era d'accordo che lo strumento utile era quello della Convenzione, perché nessuno doveva andare da solo... Questa è una Convenzione che prende 12 Comuni, che abbraccia Casarano ma abbraccia anche Gallipoli, Racale... le altre associazioni sono meno vicine. Comunque è una cosa molto importante per noi.

CONS. PERRONE SABRINA

Presidente, dico solo, Salvatore, che nessuno mi azzittisce, non temere. Assolutamente. Allora, per quanto riguarda le opere pubbliche, io avrei alcune considerazioni. Innanzitutto, parto dal Consiglio Comunale dell'altra volta. Volevo un aggiornamento, Assessore, se me lo può dare, quando lei ha detto che in Comune, di ufficiale, per quanto riguarda la Cittadella dello Sport... senza che la Sindaca continua a dire dei volantini, perché la campagna elettorale, Sindaco, è finita e vorrei la risposta da parte dell'Assessore competente. Quindi, Cittadella dello Sport, allora, lei disse, Assessore Giuseppe Perrone: “Di ufficiale non è ancora arrivato niente. Abbiamo appreso da Internet che il Ministero ha pubblicato gli elenchi dei Comuni che sono stati finanziati. Con molto piacere, abbiamo appreso che c'è anche Collepasso per 700.000 euro. Però, diciamo, non potevamo inserirlo nel Piano delle Opere Pubbliche, perché il Piano delle Opere Pubbliche è stato deliberato da questa Amministrazione con delibera di Giunta numero 2 del 3 gennaio, per cui non poteva proprio materialmente essere messo nel Piano delle Opere Pubbliche”. Allora, chiedo un aggiornamento sul punto, visto che sono passati due mesi e non lo ritrovo, diciamo, tre le opere. Però, al di là poi del fatto che, come lei insegna, gli emendamenti possono essere presentati, quindi non è che se deliberiamo una cosa a gennaio, a marzo non possiamo intervenire.

Per quanto concerne il Parco del Bosco, io ricordo credo il 4 gennaio che qualcuno della maggioranza, credo proprio il Sindaco, insomma, sventolava alla grande: “il grande risultato di questa Amministrazione, perché finalmente il Parco del Bosco viene messo in sicurezza” e via discorrendo. Non sapendo però che ha presentato il medesimo progetto che era stato già

presentato. Quindi, ha sbandierato, affermando come proprio, un lavoro altrui. Insomma, visto che ci tiene tanto alle corrette rappresentazioni, come le chiama lei, della verità e narrazioni, allora mi sembra anche il caso di ritornare sui propri passi. Poi se non è a conoscenza, questo è molto grave. Per quanto riguarda il Palazzo Baronale segnalo soltanto, Assessore Marra, un problema un problema, nel senso che mi sono pervenute, ma credo, insomma, spero che lei lo sappia, diverse segnalazioni su alcuni rifiuti che vengono ritrovati: bottiglie rotte... credo che lei lo sappia. Una maggiore attenzione, per favore, sul Palazzo Baronale, perché prima di parlare di rigenerazione, io sono figlia (come spesso ricorda e ci tiene tanto il Sindaco a ricordare) di un ex Assessore che ci teneva particolarmente alla pulizia del Palazzo Baronale, quindi, le chiedo cortesemente di intervenire come ritiene opportuno, poi, chiaramente, ditecelo e se avete bisogno di una collaborazione noi ci siamo. Però ci sono situazioni... cioè ci sono dei bambini lì, ci sono dei giochi; le mamme non sono molto felici, giustamente, perché se io avessi un figlio che cammina vicino alle bottiglie rotte, insomma non mi sembra il caso. Confido molto nella sua sensibilità, Assessore Marra.

Per quanto riguarda, invece, la questione delle strade interne: allora, lì avrei una piccola richiesta. Nel senso che qui la rivolgo a voi, perché effettivamente questo Programma è stato abbastanza seguito da questa Amministrazione, anche se non ho ben capito (sto parlando, chiaramente, di Strada per Strada) in base a quale criterio sono state scelte le strade da rifare, il cui manto stradale deve essere rifatto. Non ho capito bene il criterio, prima di tutto, perché, insomma, non è stato esplicitato, oppure se è stato esplicitato e non l'ho compreso io, chiedo lumi. E soprattutto chiedo: in quel pezzo che state, appunto, asfaltando, ad un certo punto si interrompe a Piazzetta Dabormida, la piazzetta dell'amore, degli innamorati. Io non capisco perché si interrompe lì. Nel senso che si potrebbe, visto che è la stessa via, la stessa strada, allungare, diciamo per capirci, dal (...incomprensibile...) fino a Consiglia Pesce... perché il prolungamento, la prosecuzione? Non capisco proprio io... chiedo come mai. Perché se devo indicare delle strade, quelle devo indicare. Non è che le indico però a metà, fino al numero civico... se devo indicare delle strade, le indico tutte. La situazione in queste strade (io sono passata stamattina) è bruttissima, quindi chiedo all'Assessore ufficialmente se è possibile intervenire anche con un ribasso d'asta, utilizzando fondi propri, visto che ce ne sono e l'Assessore Castellana ci chiede di spendere i soldi. Una via che (...incomprensibile...) gradirei, se possibile, una risposta più dettagliata possibile.

Poi, infine, devo dire che, con grande rammarico, noto che c'è un disinteresse totale da quest'Amministrazione, perché poi gli interventi operativi e fattivi vengono fatti su iniziativa di persone come la Comandante e come altri, insomma, pieni di volontà, però sul recapito finale di via Marconi e in particolar modo sulla vasca (e quindi rispondo al Sindaco che dice: "Che c'entra questa cosa?", c'entra, perché è un'opera pubblica), io le dico e lei ne è a conoscenza: noi abbiamo presentato una segnalazione, perché abbiamo trovato la vasca di via Marconi, del prolungamento, in condizioni... dire non belle è limitativo, quindi in condizioni disastrose. Abbiamo trovato rifiuti dentro il terreno, sul terreno adiacente, diciamo quello a fianco alla vasca, la rete completamente divelta, quindi completamente rotta, e soprattutto avete tolto la muratura che permetteva di mettere, anche temporaneamente, in sicurezza, nel senso di prevenire delle (...incomprensibile...) persone, perché avete liberato, fregandovene completamente dei rischi che voi state assumendo, di potenziali responsabilità, con un intervento che io ho fatto la segnalazione e mi ha risposto la Comandante dicendo: "Sì, la situazione è questa", ma io sono passata stamattina e ho visto... non so, forse lo fate perché volete prenderci un po' in giro. Dice: "Almeno li accontentiamo con poco", e ho visto semplicemente i mattoni a terra, che sono tipo sei, a fianco... Assessore Marra, se vuole, le giro tutte le foto, perché io non sono una che mette queste tipologie di foto su Facebook, ma insomma andrebbe anche attenzionato qualcuno, perché c'è dell'immondizia che non deve esserci. Poi sulla messa in sicurezza, invece, proprio della vasca lei l'ha letto il protocollo

numero 6270 del 17 maggio 2020 della Comandante? Giustamente, per le parti di competenza. Sì, Sindaco, per conoscenza. Se io le dico: “Rimurate, per favore, perché sennò la gente si fa male” , se io le dico: “Risistemate la rete, gentilmente” e lei non mi risponde... Giustamente, la Comandante dice: “In merito allo smaltimento dei rifiuti o alla messa in sicurezza dell'area comunale, gli altri Uffici Comunali (Ambiente e Tecnico) ne hanno la gestione di competenza”. Lei deve girare questa nota, sollecitando Ambiente e Territorio, perché hanno il dovere, chiaramente, di rispondere. Ora io, chiaramente, le ripeto il protocollo casomai le è sfuggito: il 6270 del 7 maggio, e attendo, chiaramente, una risposta sul punto più puntuale possibile.

Per quanto riguarda la Convenzione, Sindaco, io sono sempre molto favorevole alle Convenzioni tra i Comuni, la collaborazione. Per carità, sono sempre favorevole, perché credo che più mani possano fare, possano realizzare grandi cose. Però bisogna vedere, Sindaco, se lei ricorda, lei ha detto... poi, chiaramente, io rispondo per me, io le ho sollevato delle questioni sulla Convenzione e le ho spiegato anche l'intenzione di voto. Quella Convenzione ha un articolo scritto malissimo. Dove è lei dice: “No, non abbiamo avuto il tempo di...”. Ride. Scusi, ma perché ride? Perché faccio ridere io? Non capisco perché ride. Cioè se lei si ricorda il mio intervento su quella Convenzione, non è un intervento del tipo: “Allora, se lo fa il Pd, il rappresentante del Movimento 5 Stelle, non mi va bene”. Non è così. Se le cose vanno bene, vanno bene. Ma se io le sollevo una questione sacrosanta: chi si accolla queste spese? Lei non mi ha saputo rispondere. E una Convenzione, per quanto generica possa essere, perché poi regola i rapporti, deve prevederlo. Perché se domani ci chiedono tanti soldi è un problema. Ecco il motivo per il quale io non ho votato a favore. Avrei anche votato a favore, perché se le cose sono fatte bene (e alcune non sono fatte bene, molte non sono fatte bene), allora io...

PRES. MALORGIO MARIA GRAZIA
Grazie, Consigliera Sabrina Perrone. Grazie.

CONS. PERRONE SABRINA
Presidente, non mi può togliere la parola sa perché? Perché sono un attimino... devo soltanto concludere...

PRES. MALORGIO MARIA GRAZIA
No, (...incomprensibile per sovrapposizione di voci...)

CONS. PERRONE SABRINA
...soltanto un passaggio. Beh, allora lo faccio in replica. Va bene.

PRES. MALORGIO MARIA GRAZIA
Grazie. Passo la parola (...incomprensibile...)

ASS. PERRONE GIUSEPPE
Allora, giusto per qualche chiarimento: la Cittadella non è stata inserita, perché all'epoca non era prevista. Non c'era la necessità di inserirla nel Piano 2022, perché non sarà realizzata quest'anno. Invece la costruzione dei loculi è un'urgenza, va inserita nel Piano di quest'anno perché li dobbiamo realizzare quest'anno e soprattutto andavano fatti oggi, perché c'è una variazione di Bilancio. Quindi, noi stiamo andando a modificare il Bilancio e per questo, diciamo, era necessario portarla oggi all'attenzione.

Per quanto riguarda il Parco Bosco, il progetto si sta facendo, Consigliera. Quando si fa un'istanza, non è che si presenta il progetto esecutivo. Si presenta uno studio di fattibilità, ed è quello che è stato presentato. Lì è stato presentato uno studio di fattibilità, nel senso: queste sono le misure dove vorremmo intervenire. Nel concreto si sta andando adesso. Cioè adesso si sta facendo il progetto esecutivo. Quello che poi dovrà essere, diciamo, il progetto vero e proprio.

Per quanto riguarda il castello, la pulizia, non è che io voglia, diciamo, esautorare la collega dei suoi compiti. Abbiamo attivato anche a giorni, anzi oggi è proprio arrivato il collaudo definitivo, la fine dei lavori dell'impianto di videosorveglianza, che finalmente metteremo in funzione. Collepasso era città videosorvegliata, ma non c'era nessuna telecamera funzionante. Adesso, col progetto che era già stato finanziato, è stato messo in essere nel 2022 e abbiamo ricevuto la chiusura dei lavori; daremo le comunicazioni necessarie alla Prefettura, al Comando dei Vigili e quant'altro. Non conosco le procedure che bisogna adottare, per cui speriamo che, con una maggiore sorveglianza, riusciamo ad individuare anche i soggetti che, diciamo, fanno opera di vandalismo. Perché al castello hanno fatto degli atti criminali, e questa non è responsabilità dell'Amministrazione che, più che sorvegliare e intervenire, non può fare. Hanno tolto i bulloni dalle altalene dei bambini, e quando sono stati rimessi, li hanno tolti di nuovo la sera dopo. Quindi, voglio dire, siamo di fronte... i bulloni che reggono le altalene. Va bene? Quindi, far salire i bambini e farli cadere a terra. Quindi, lì c'è stato anche un intervento più forte.

Per quanto riguarda il discorso delle strade: allora, strade su strade è chiaro che sono state individuate sulla base... cioè noi diamo un incarico a un tecnico per verificare quali sono le strade che hanno maggiore bisogno di manutenzione, anche in ragione della viabilità, diciamo, dell'importanza della strada (quindi se è una strada principale) e di alcuni tratti di strada dimenticati da anni. Per una serie di motivi, voglio dire. Non è che vengono dimenticati o noi abbiamo recuperato. Sono delle strade, magari, più periferiche, che non vengono molto spesso attenzionate e rimangono negli anni, quindi anche a quei cittadini, che pagano le tasse, va data attenzione. Quindi, Strada per strada, è stata fatta con quest'ottica. Rispetto a via Masaniello, prolungamenti e cose: è chiaro che adesso tutti vorremmo... per un metro in più. Però sono stati fatti... diciamo, il finanziamento ci permetteva quello. Anche con i ribassi d'asta e quant'altro, poi sapete benissimo che c'è stato tutto un incremento sul bitume e quant'altro, per cui andare a chiedere ulteriori sacrifici alle ditte che già stanno facendo i lavori con i prezzi... perché noi quella gara l'abbiamo fatta nell'ottobre scorso, quindi non ci sembrava... però è chiaro che quella parte... perché poi quelle strade verranno collegate con Strada per Strada, perché via Consiglia Pesce arriverà... quindi, diciamo, si ricorderanno e molto probabilmente riusciremo a fare tutto. Comunque, non faremo rimanere dei pezzi, diciamo, delle cose incompiute. Cercheremo di fare le cose nel migliore dei modi.

Il recapito finale di via Marconi: io non l'ho mai visto il muro... io ho trovato da quando frequento... io abito in via Marconi, eh. Frequento, diciamo, quella zona, perché uno dei primi finanziamenti, forse nel primo Consiglio Comunale che abbiamo fatto, era proprio il finanziamento del recapito finale di via Marconi. Quindi, siamo andati a vedere, e lì la porta era aperta. Cioè quella dove c'è quella costruzione era aperta, non è stata mai chiusa. Perché lì sono stati rimossi... comunque, giusto per non continuare a polemizzare su queste cose, che sono inutili, sul recapito, lì si stanno facendo dei lavori adesso. Hanno incominciato a fare dei carotaggi, perché lì stiamo andando avanti col progetto, quindi lì si sta lavorando; è stato dato incarico al geologo; sono entrati con i mezzi e hanno fatto un carotaggio proprio nella zona di cui stiamo parlando, e comunque l'Assessore Marra ha più volte, diciamo, ripristinato la rete e qualche volta sono andato pure io, qualche pomeriggio, a ripristinarla, però ripeto: dobbiamo aumentare la vigilanza su queste cose.

Io ho finito. Se non ci sono altre...

PRES. MALORGIO MARIA GRAZIA

Grazie, Assessore Pino Perrone. Passo la parola all'Assessore Marra Monica.

ASS. MARRA MONICA

Consigliera Perrone, allora, noi su quella zona siamo intervenuti più volte. La prima volta che siamo passati per via Marconi, ci siamo resi conto che effettivamente non c'era nessuna protezione, nessuna cancellata. E ti parlo dal primo giorno dell'insediamento. Dopodiché, siamo intervenuti anche per mettere in sicurezza il cancello, il secondo, perché se ne sta... quello senza cancello, praticamente, la muratura senza cancello e il secondo cancello... siamo andati io e il Consigliere Gianfreda per mettere la catena e metterlo in sicurezza. Dopodiché, abbiamo messo la rete. Quando lei è andata a fare quelle foto, la rete era stata divelta, ma non siamo intervenuti in maniera definitiva semplicemente per il fatto che dovevamo cominciare i lavori. Per cui, il cancello verrà messo nel momento in cui finiremo i lavori. O mentre li stiamo facendo. Quindi, non vedo tutta questo problema, perché lei quando è andata a fare il controllo, la rete c'era. Giusto? Okay.

Per quanto riguarda il castello: è stato abbastanza esaustivo il Consigliere Perrone, perché effettivamente ci vuole un controllo costante, in quanto i vetri vengono prodotti in quella quantità ogni notte e sono i fratelli più grandi di chi va a giocare al castello che procurano questi danni e questi problemi. Ora, ogni giorno io con la ditta... li faccio passare ogni giorno per pulire, quotidianamente, questi vetri che si riproducono in maniera costante. E attenzioniamo anche le giostrine, come ha detto il Consigliere Perrone, perché ci è capitato che la settimana scorsa hanno sbullonato le giostrine. Su segnalazione, comunque, di una mamma, siamo intervenuti subito mettendo in sicurezza le giostre, cioè chiudendole, dopodiché abbiamo rifatto mettere i bulloni ed è capitato una seconda volta. Quindi, c'è un problema che non riguarda semplicemente, diciamo, la situazione finale che viene a crearsi, la problematicità finale che viene a crearsi, ma c'è un problema, che stiamo attenzionando anche con i Servizi Sociali costantemente, di vandalismo. Ora, speriamo che con la videosorveglianza, mettendola in funzione, noi riusciamo a monitorare e a capire cosa stia succedendo. Ma è questo che dobbiamo fare, perché il problema va risolto alla fonte. Ed è un problema della nuova generazione che, costantemente, voglio dire, in qualche modo crea dei danni. Io capisco quando mi dici che dobbiamo stare attenti. Dobbiamo stare attenti. Ma noi, come Amministrazione, stiamo attenti a 360 gradi. Ogni Assessorato monitora una situazione che, ripeto, va risolta alla fonte. Ho concluso.

PRES. MALORGIO MARIA GRAZIA

Grazie, Assessore Marra.

CONS. PERRONE SABRINA

Dunque, il discorso della videosorveglianza va bene, nel senso che è uno strumento, ma è uno strumento di natura sanzionatoria, perché in realtà non permette un intervento immediato. Ora, è chiaro che h24, vista la situazione del Comando di Polizia, insomma, è un po' impossibile (del personale intendo), però speriamo in queste nuove assunzioni a conclusione della procedura concorsuale sugli Istruttori di vigilanza. Perché effettivamente garantire una vigilanza, anche se in fasce orarie... magari solo nelle fasce orarie in cui, secondo la vostra valutazione, c'è più affluenza. Okay? Perché se io lo vengo a sapere, io cosa devo rispondere? "Si rivolga all'Assessore Marra", perché sennò io poi mi arrabbio. Mio padre ci teneva particolarmente, perché veramente, come diceva, ma lei lo sa benissimo perché è stata Consigliera di opposizione... mio padre aveva proprio... come Assessore, stava molto attento al parco, al Palazzo Baronale, al castello, perché purtroppo si verificavano queste situazioni.

Allora, io le dico: quanto ci vorrà? La videosorveglianza va bene, ma non risolve a monte il problema. Quindi, purtroppo, non le dirò nulla di nuovo. Già lei lo sa. Però io fino allo sfinimento lo devo dire, perché purtroppo ci sono bambini e si possono fare male. Come mi dispiace che venga detto che evidentemente l'Assessore Perrone non è mai passato là, nonostante abiti lì vicino ha detto. Io non so dove abita. L'Assessore Marra lo deve sapere. Perché se non lo sa vuol dire che c'è un problema. Allora, la vasca è stata murata. Non è che è stato messo un cancello. Con l'Amministrazione precedente, la vasca... non la vasca, scusi, ha ragione, ho sbagliato io. Il terreno di fianco alla vasca è stato murato. Ora, se lei mi dice che non è così, è un problema, perché non se n'è accorta. Io, ma poi ci sono anche le prove... Assessore Marra, io le faccio vedere anche le foto. Quando sono andata prima di fare la segnalazione, sono passata cinque volte, e vede che ci sono proprio i mattoni, sulla sinistra e sulla destra, che erano gli stessi mattoni che erano stati utilizzati per murare l'ingresso. Ora, facciamo così Assessore Marra... vabbè, se non lo sapete chi li ha tolti, c'è un problema. Comunque, attenzione, il Consiglio Comunale io non lo sto utilizzando per polemizzare... io vi voglio dire solo una cosa: attualmente, il terreno così aperto è pericoloso. E siccome è di proprietà del Comune, ne risponde il Sindaco e voi tutti. Non so come dirlo. Se c'è un bambino che entra nel terreno... avete messo la rete arancione dei lavori in corso, ma non risolve il problema.

ASS. PERRONE GIUSEPPE
(intervento fuori microfono)

CONS. PERRONE SABRINA

Sì, ma attenzione, non è che un cantiere si apre e me ne frego altamente di eventuali danni. Però, Assessore, lei è Assessore ai Lavori Pubblici e mi sta preoccupando questa cosa che sta dicendo. Ci sono lavori in corso, quindi apriamo tutto. Ma che vuol dire? Lei deve mettere in sicurezza. Se c'è un bambino che entra su quel terreno (la rete non è stata sistemata), cade giù. E guardi che è molto profondo. Non mi dica che c'è il cantiere aperto, guardi, che mi innervosisco. Lo so, c'è il cantiere. Lo so. Ero presente anch'io quando c'è stata la deliberazione. Perdoni, Assessore, poi le lascio la parola e la ascolterò con tantissima attenzione, però il problema è che oggi bisogna mettere in sicurezza, cioè bisogna prevenire il finanziamento di Marconi e l'ampliamento. Okay. Oggi voi cosa dovete fare? Avete il cantiere aperto. Bene. Dovete adottare tutte le misure del decreto legislativo 81. Tutte. Voi ne avete adottate zero. Assessore, non so come dirglielo in altra maniera: se succede qualcosa, la responsabilità è vostra. Dovete chiudere quell'ingresso. Se non lo volete chiudere, perché non lo potete chiudere, per svariati motivi, per favore, sistemate la rete. Se c'è qualcuno che cade giù e muore o si fa male, la responsabilità è vostra. Ve lo chiedo per cortesia. Scusate l'enfasi. Ve lo chiedo per cortesia. Grazie, Presidente.

SINDACO

Brevemente, su questo punto. Allora, Consigliera Perrone è inutile che viene qui a farci la lezione. Quello è uno dei cantieri, o meglio, è un luogo di Collepasso che è stato lasciato in uno stato di abbandono. È inutile che lei oggi viene a dirci che era chiuso, sicuro e quant'altro, perché non era così, Consigliera Perrone. Allora, dobbiamo dire la verità, dobbiamo far sì che questo Consiglio Comunale poi effettivamente serva a qualcosa. Allora, dobbiamo dire anche che non dobbiamo avere gli attivisti che entrano nei cantieri, dove ci sono le porte che sono divelte. Dobbiamo prendere l'abitudine a rispettare i cantieri. Perché poi pubblicare queste cose sui social significa dare la possibilità anche di emulazione ai ragazzini che noi stiamo attenzionando che stiamo incontrando e che stiamo seguendo, perché adesso questo è diventato lo sport a Collepasso: fare finta che i cantieri siano insicuri. Non è così. C'è un

cantiere, c'è un capocantiere e c'è una ditta che è responsabile. D'accordo? Questa è la situazione. Quell'area della vasca lei non ce la può raccontare... le faccio vedere io le fotografie. Non può dire come stava prima, e le faccio vedere io il luogo in cui l'abbiamo trovata. Adesso, finalmente, stiamo avviando i lavori e le devo dire anche che, per la felicità di chi poi deve fare i post tutti i giorni sui social, la sera mettiamo la rete e la mattina la troviamo divelta. Abbiamo messo anche altri dispositivi per fare i controlli. Allora, io quando la Comandante le ha risposto, ho ricordato quella risposta, perché io sono orgogliosa della mia Comandante, ma che adesso tutto il Comune funzioni solo sull'attività della Comandante, mi sembra esagerato. Quella risposta, quell'intervento è concordato, perché c'è l'Amministrazione dietro.

E allora non facciamo finta che quello adesso è un luogo abbandonato e prima era il luogo più sicuro, dove i bambini potevano giocare in libertà, perché non lo è mai stato. E io le ricordo perché, le ripeto, lei non ha mai vissuto il Paese di Collepasso, che riguardo al castello baronale sono tante... le faccio vedere il report fotografico sul sito di Collepasso negli ultimi anni, ed è per quello che avete perso le elezioni, lo stato di degrado e di abbandono, quindi, altro che suo padre ci teneva alla pulizia. Perché sulla pulizia, a Collepasso, nessuno vi ha fatto mai i complimenti. E questa è la verità. E allora, quella è un'area di cantiere; abbiamo avviato vari cantieri; ci sono le ditte che sono responsabili; noi siamo dietro e siamo attenti. Ogni sera montiamo la rete (io ho le fotografie prima e dopo). La sicurezza dei cittadini di Collepasso è una nostra priorità. Non deve venire lei a ricordarcelo. D'accordo? Soprattutto quando lei espressione di una Amministrazione che ci ha lasciato solo rovine.

CONS. PERRONE SABRINA

Beh, intenzione di voto, non so, adesso sono arrivata alla terza, non ho capito. Sindaco, non si deve arrabbiare. Sindaco, non si arrabbi, perché io non ce l'ho con lei, lei non ce l'ha con me e poi noi stiamo svolgendo i nostri ruoli. Quindi, io parlo perché ho il diritto e il dovere di parlare; non decide lei quali sono le cose esatte. Ha capito? Perché se...

SINDACO

(intervento fuori microfono)

CONS. PERRONE SABRINA

Non deve suggerire al Presidente... mamma mia, suggerisce al Presidente. La Presidente non ha bisogno di suggerimenti.

PRES. MALORGIO MARIA GRAZIA

Stava parlando con lei. Io le ho dato la parola dicendo (...incomprensibile...).

CONS. PERRONE SABRINA

Va bene, non c'è problema. Oggi, quel luogo, volenti o nolenti, non è in sicurezza. Sindaco, se lo mette nella testa: lì bisogna, purtroppo, mettere... chiudere, oppure sistemate la rete. Questa è una decisione che, purtroppo, non possono prendere altri. Dovete prenderla voi. Voi dovete dare gli indirizzi. Assessore, anche lei. Dovete dare gli indirizzi. Dovete dire: "Chiudiamo. Dobbiamo utilizzare 5.000 euro, dobbiamo utilizzare 10.000 euro". Sindaco, io quando sono seduta qua, entro nel merito delle questioni e io, purtroppo, mi sento dire che non posso parlare. Mi sento dire da lei. Lei dica la sua. Lei deve dare contezza del suo operato, cioè dell'operato della sua Amministrazione. Se l'operato dell'Amministrazione fa acqua da qualche parte, noi lo rileviamo. Va bene? È nella dialettica normale. Però continuare a dire che uno dice menzogne... abbiamo due opinioni diverse.

PRES. MALORGIO MARIA GRAZIA
Consigliera, la invito a (...incomprensibile...)

CONS. PERRONE SABRINA
(...incomprensibile...) l'apertura di tutto, lasciare la rete divelta e mettere in sicurezza. Per me, no.

PRES. MALORGIO MARIA GRAZIA
Consigliera Sabrina, la invito a fare la sua dichiarazione di voto.

CONS. PERRONE SABRINA
Poi, scusi, solo una cosa. Mi perdoni. Cittadella dello sport: vabbè, non si può fare quest'anno, giusto? Ma l'anno prossimo si può fare? E non si poteva inserire nel 2023? Che facciamo? Ci dimentichiamo un finanziamento importante di 700.000 euro? Vabbè. Assessore, non è perché... io ho capito... allora, Assessore, ho capito che lo schema è semplificativo. L'ho capito. Ma lei, quando mette nel 2023... mi vuole mettere la Cittadella. E poi le chiedo una cosa solo per il 2022: mi dice il termine ultimo di queste opere? Non le chiedo l'intero cronoprogramma. Le dico più o meno di darmi un'indicazione di quando finiranno queste opere.

ASS. PERRONE GIUSEPPE
(Intervento fuori microfono) Allora, se parliamo del recapito di via Marconi, che è un intervento molto grosso... può iniziare... eh vabbè, voglio dire, ma io non posso dire quando devono... possono finire i lavori. Ci sono delle scadenze. Se vuole, le faccio lo scadenziario secondo quello che prevede il Ministero e glielo farò avere.

CONS. PERRONE SABRINA
Okay, grazie, attendo lo scadenziario. Grazie.

PRES. MALORGIO MARIA GRAZIA
Passiamo alla votazione del punto tre, del Piano Triennale delle Opere Pubbliche per gli anni 2022-2024 ed elenco annuale 2022 dei lavori di modifica.

Si dà atto che il Presidente del Consiglio procede ad effettuare la votazione per alzata di mano del punto n. 3 all'ordine del giorno.

PRES. MALORGIO MARIA GRAZIA
Allora, si vota per alzata di mano. Chi approva? Favorevole? Contrari? Astenuti? Due astenuti.

Si dà atto che il Presidente del Consiglio procede ad effettuare la votazione per alzata di mano sull'immediata eseguibilità del provvedimento.

PRES. MALORGIO MARIA GRAZIA
Si vota per l'immediata esecutività.
Favorevoli? Stessa votazione.

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO che con deliberazione C.C. n°14 del 29.03.2022 è stato approvato il Programma Triennale dei Lavori Pubblici per il triennio 2022/2024, l'Elenco Annuale dei lavori da realizzare nell'anno 2022, ed il Programma di forniture e servizi per il biennio 2022/2023;

CONSIDERATO:

DELIBERA DI CONSIGLIO n.22 del 30-05-2022 COMUNE DI COLLEPASSO

- **che** con la Delibera n.68 del 19.05.2022 la Giunta Comunale ha approvato lo studio di fattibilità relativo al progetto di "realizzazione di nuovi loculi nel cimitero comunale" - CUP: J35H22000030004 - dell'importo complessivo di € 140.000,00 - e con la stessa si è dato atto della necessità di provvedere all'inserimento del suddetto intervento nella prima annualità del Programma triennale OO.PP. 2022/2024;
- **che** la Regione Puglia con la nota in atti con il prot. n°9714 del 13.08.2021 ha comunicato la concessione di un finanziamento di €50.000 per la fornitura di arredi per la Scuola dell'Infanzia Paritaria di via Roma;

CONSIDERATO che, ai sensi dell'art. 21 del Decreto Legislativo n°50/2016, i lavori il cui valore sia pari o superiore a 100.000 euro e i servizi e le forniture il cui importo unitario stimato sia pari o superiore a 40.000 euro, devono essere inseriti nel rispettivo programma triennale dei lavori, ovvero nel programma biennale delle forniture;

VISTA la variazione del Programma Triennale OO.PP. 2022/2024 e del Programma biennale di forniture e servizi 2022/2023 predisposta tenendo conto delle disposizioni legislative al riguardo e degli indirizzi programmatici dell'Amministrazione;

VISTO il D. Lgs. n. 267/2000 e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTA il D. Lgs. 18 aprile 2016 n. 50 e successive modificazioni;

VISTO il D.M. del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti 16 gennaio 2018, n. 14;

VISTO l'art.13 e l'art. 271 del D.P.R. 5 ottobre 2010 n. 207;

RITENUTO di procedere all'approvazione della modifica del Programma Triennale delle OO.PP. 2022/2024 e del Programma biennale dei servizi e delle forniture approvato con la Delibera G.C. n°14 del 29.03.2022, come da schede allegate;

ACQUISITI i pareri ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D. Lgs. n. 267/2000;

Con n. 9 voti favorevoli e n. 2 astenuti (Sabrina Perrone – Salvatore Perrone) espressi per alzata di mano;

D E L I B E R A

- 1. DI MODIFICARE**, per i motivi esposti in narrativa, il Programma Triennale delle OO.PP. 2022/2024 ed il Programma biennale 2022/2023 delle forniture e dei servizi di cui alle schede allegate al presente atto deliberativo per costituirne parte integrante e sostanziale;
- 2. DI DARE ATTO** che con successivo e separato provvedimento si provvederà alla variazione di bilancio;

3. **DI DICHIARARE** la presente deliberazione, previa separata votazione, con n.9 voti favorevoli, e n° 2 astenuti (Sabrina Perrone – Salvatore Perrone) espressi per alzata di mano, immediatamente esecutiva ai sensi dell'art. 134 comma 4 del D.Lgs. 267/2000

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto.

Il Presidente
F.to Dott.ssa MALORGIO Maria Grazia

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dott.ssa TRALDI Anna

ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE

Della su estesa deliberazione viene iniziata oggi la pubblicazione all'Albo Pretorio per 15 giorni consecutivi ai sensi dell'art.124, comma 1 della Legge n.267/00 e contemporaneamente comunicata ai capigruppo consiliari ai sensi dell'art.125, comma 1 della Legge n.267/00.

N° 784

Li 13-06-2022

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to Dott.ssa TRALDI Anna

ESECUTIVITA'

La presente deliberazione è divenuta esecutiva in data 23-06-2022 per il decorso termine di 10 giorni dalla pubblicazione ai sensi dell'art.134, della Legge n.267/00.

Li, 24-06-2022

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to Dott.ssa TRALDI Anna

È copia conforme all'originale.

Li,

IL SEGRETARIO GENERALE
Dott.ssa TRALDI Anna